Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica



www.asla.it

A.S.L.A. onlus - Via Pedagni, 11/A - 35030 Veggiano (PD) - Tel./Fax 049.5089137 - Cell. 331.9381008 - e-mail: presidenza@asla.it

Cari Amici,

con immenso piacere siamo lieti di presentarVi il primo numero del giornalino informativo della nostra Associazione! E quale occasione migliore per divulgarlo se non contestualmente agli Auguri di Buona Pasqua, che Vi facciamo di cuore!

Ci piace sempre iniziare le nostre presentazioni con il ricordare chi siamo e perché ci siamo. A.S.L.A Onlus in memoria di Silvio Bastianello è nata ufficialmente nel 2006. Noi tutti suoi membri, collaboratori e amici siamo familiari di ammalati, volontari, operatori, cittadini e pazienti che da anni vivono le contraddizioni, i disagi e i problemi legati alla Sclerosi Laterale Amiotrofica. Ci siamo riuniti in Associazione sia per rispondere al bisogno di conforto che assale ammalati e familiari quando i primi segni di una profonda sofferenza si affacciano sui volti delle persone vicine, sia per perseguire un fine solidaristico e sociale a sostegno di tutti coloro che si trovano ad affrontare l'esperienza di questa terribile malattia. L'Associazione nasce allora come risorsa, che non ci fa sentire soli, che ci spinge ad esplorare nuove forme di sostegno a noi stessi e a chi attraversa questo tipo di disagio. Ci muoviamo perché non siano dimenticati i diritti di ciascuno, anche di chi vive una condizione di disagio e trova difficoltà a perseguire il proprio benessere e a farsi riconoscere; per rompere il muro di pregiudizi e di diffidenza verso un mondo di sofferenza vera e quotidiana, che spesso rimane nascosta e rischia di essere soffocata dall'indifferenza del resto della società. Al contrario, spesso sotto il malessere si nasconde un mondo di sentimenti, di viva intelligenza, di capacità che hanno solo il timore di essere espresse. Ci muoviamo con una serie di iniziative per raccogliere fondi da destinare alla ricerca, per sostenere il centro S.L.A. di Padova che negli anni è diventato sempre più importante e sempre più apprezzato dal grande numero di pazienti che vi si rivolgono. Ci muoviamo anche attuando corsi di aggiornamento sia per specialisti che per famiglie. Abbiamo aperto sportelli ad Adria, a Noventa di Piave, sezioni a Rovigo e a Pordenone ed è in programma l'apertura di altre sedi nel territorio per essere sempre più vicini alle persone che hanno bisogno di sostegno. Un GRAZIE a questo punto è doveroso...a chi ci ha sempre sostenuto...e a chi lo farà per la prima volta... Nella speranza che questa nuova forma di comunicazione possa farVi sentire ancora di più il nostro sostegno e la nostra vicinanza, rinnovo a tutti i miei più cari

# Auguri di una Serena Pasqua!

Il Presidente Daniela Fasolo



A.S.L.A. Onlus C.F.: 92185860282 C/C Postale n. 72883317 Sede operativa: Via Pedagni, 16 35030 Veggiano (PD) aperta dal lun. al ven. 10.00-12.00

Sezione di Pordenone Via Roma, 52 33086 Montereale Valcellina (PN) Pres. Michele Roveredo tel. 0427.799283

Sezione di Rovigo Via Renato Gottuso, 89 45036 Ficarolo di Rovigo (RO) Pres. Giuseppe Petroni tel. 0425.727211

Sportello di Adria Via R. Malfatti n.50 ad Adria (RO) presso la sede della Croce Verde Resp. Sig. Luigi Pezzolato cell. 347.4600667

Sportello di Noventa di Plave (VE) Via G. Verdi n.8/6 Noventa di P. (VE) Resp. Sig.ra Marta Marion tel. 0421.307295

> Referente Prov. Venezia Sig.ra Loredana Minotto tel. 041.616407

**Referenti Prov. Treviso** Sig. Luca Baratella (Vedelago) Tel. 0423.401614

Sig. Guerino Zamperoni (Asolo) Tel. 0423.55766

Gli ammalati e gli atleti che hanno partecipato alla celebre "Maratona del Santo" edizione 2011





### Reclutamento di pazienti per lo studio sulla sla mediante trapianto di cellule staminali

E' stato recentemente avviato il reclutamento dei pazienti con SLA per lo studio "Trapianto intramidollare di cellule staminali neurali umane come terapia putativa per la SLA: proposta di un trial clinico di fase l'. Responsabile e coordinatore dello studio è il Prof. Angelo Vescovi (Direttore IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo), mentre i ricercatori clinici responsabili del reclutamento e monitoraggio dei pazienti sono la Dott.ssa Letizia Mazzini (Responsabile Centro Regionale Esperto SLA di Novara) e il Dott. Gianni Sorarù (Responsabile Ambulatorio Malattie del Motoneuroni di Padova). Lo studio è promosso dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni (presso la qual struttura sarà anche realizzato) ed è stato autorizzato dall'Istituto Superiore di Sanità per una fase 1, cioè si propone di verificare la sicurezza e non l'efficacia del trattamento chirurgico e dell'inoculo di cellule. E' altamente innovativo e sperimentale e non è mai stato effettuato sull'uomo. Le cellule staminali cerebrali umane coltivate in laboratorio saranno reimpiantate attraverso intervento chirurgico a livello del midollo spinale in anestesia generale. Verranno reclutati 18 pazienti che saranno divisi in gruppi di 6 pazienti di diversa gravità funzionale, che riceveranno il trapianto a blocchi ed in modo progressivo. Attualmente i medici responsabili stanno effettuando solo il reclutamento dei pazienti del I gruppo (Gruppo A).

Tutte le informazioni utili sui criteri di inclusione e i numeri utili da contattare sono disponibili sul sito www.neurothon.it

### La sperimentazione con dexpramipexolo della Knopp Biosciences LLC

Lo scorso novembre la Knopp Biosciences LLC ha pubblicato sulla rivista "Nature Medicine" i risultati completi dello studio di fase 2 del dexpramipexole (piccola molecola che modula la bioenergetica mitocondriale) nelle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Al momento il dexpramipexole si trova nella fase 3 di sviluppo nell'ambito di una concessione mondiale esclusiva di Biogen Idec: "Lo studio di fase 2 appena pubblicato su Nature Medicine apre sviluppi particolarmente interessanti per la terapia della SLA. Il Dexpramipexolo è una molecola innovativa per i meccanismi di azione a livello mitocondriale e si è dimostrata sicura e ben tollerata nei pazienti con SLA. Il disegno dello studio, in due fasi e con diverse dosi, ha inoltre permesso di dimostrare una tendenza alla riduzione della velocità con cui il declino funzionale progredisce dipendente dal dosaggio di farmaco assunto. E' già stata avviata una fase 3 della sperimentazione che testerà più specificamente l'efficacia della molecola su un ampio numero di pazienti." Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.knoppneurosciences.com

### 27 centri italiani arruolano 160 pazienti per il trial con l'Epo

Da strumento di doping sportivo a speranza terapeutica per le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). È questa la parabola compiuta in pochi anni dall'eritropoietina (EPO), un ormone prodotto in laboratorio – usato per la terapia di alcune forme anemiche – che da qualche anno viene studiato per un possibile impiego su pazienti affetti da SLA. Dopo che uno studio pilota su un numero limitato di persone ne ha dimostrato la tollerabilità, la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano, che guida questa ricerca e ne sostiene interamente i costi attraverso i fondi del 5X1000, ha deciso di avviare un amplissimo studio clinico di terza fase, per la quale attualmente si stanno arruolando dei pazienti. L'Osservatorio Malattie Rare ne ha parlato con il dottor Giuseppe Lauria, dirigente dell'Unità Operativa Malattie Neuromuscolari e Neuroimmunologia del Besta. Anche il nostro centro di riferimento, l'AMBULATORIO MALATTIE DEL MOTONEURONE del centro di Neurologia dell'Ospedale di Padova, ha aderito alla sperimentazione.

# scoperte

### Sla, trovato il gene responsabile della forma sporadica

A fine settembre di quest'anno è arrivata una nuova conferma: anche la sla in forma sporadica ha delle cause genetiche. Il gene coinvolto in questa forma prevalente della malattia (c9orf72 – un gene mai studiato fino ad ora e posto nel cromosoma 9) è stato individuato grazie ad una ricerca internazionale recentemente pubblicata su Neuron e alla quale hanno lavorato, insieme ad un gruppo di ricercatori americani, anche quattro ricercatori italiani. Si tratta del prof. Adriano Chiò, direttore del Centro Sla delle Molinette di Torino (che ha partecipato a tutti i convegni organizzati da A.S.L.A. onlus) e della dottoressa Gabrielle Restagno, del dipartimento di genetica molecolare del Sant'Anna di Torino, del Prof. Mario Sabatelli dell'Università Cattolica di Roma e del prof. Giuseppe Borghero dell'Università di Cagliari. La scoperta fatta è veramente decisiva, dato che fino ad oggi il difetto genetico coinvolto nella malattia era stato individuato solo per una piccola percentuale di casi, principalmente quelli di tipo familiare, mentre rimaneva misteriosa l'origine dei casi sporadici; inoltre, contribuisce in maniera significativa alla conoscenza della malattia e soprattutto ridimensiona almeno in parte le polemiche sorte in passato relativamente alle "cause ambientali" della sla. Non solo, possiamo ora pensare che dal momento che c'è un gene legato alla malattia anche questa sarebbe in qualche modo trasmissibile, ma probabilmente con una penetranza molto ridotta rispetto alle altre mutazioni, quelle responsabili della forma fino ad ora chiamata "familiare". Se si sono raggiunti questi risultati – ha spiegato il prof Chiò delle Molinette di Torino – è perché negli ultimi anni sono stati attivati dei consorzi internazionale per la ricerca sulla malattia, come ad esempio, in Italia, ITALSGEN che riunisce 14 centri universitari ed ospedalieri".

### Uno studio americano conferma che gli astrociti "avvelenano" il motoneurone sia nella sla di forma sporadica che in quella familiare

Ancora un successo nella ricerca sulla sla si è avuto lo scorso agosto, grazie a due studi americani pubblicati su "Nature" e su "Nature Biotechnology" che hanno permesso di avvicinarsi ancora di più alla conoscenza dei meccanismi patogeni della malattia. In particolare, il team di ricercatori del secondo studio, finanziati dal National Institutes of Heath (NIH), ha dimostrato che le cellule chiamate astrociti (cellule della glia, che costituiscono il sistema nervoso unitamente ai neuroni) secernono fattori tossici che causano la disgregazione delle cellule nervose. In passato lo stesso risultato era stato riscontrato su un modello applicato unicamente alla SLA di tipo familiare, forma che rappresenta però solo una piccola percentuale di casi. I ricercatori del NIH hanno ora confermato così il ruolo degli astrociti anche nella sla di tipo sporadico che per quella familiare. Un passo in più verso la scoperta di possibili terapie.

## Uno studio dell'Istituto Mario Negri conferma che i traumi sono un fattore di rischio

Una nuova ricerca, tutta italiana, ha recentemente rafforzato l'idea che all'origine dei molti casi di malattia, e soprattutto di quelli tra gli sportivi, vi siano i frequenti traumi ai quali sono esposti. I risultati di uno studio condotto all'Istituto Mario Negri di Milano hanno infatti evidenziato come più numerosi sono i traumi fisici che si subiscono nel corso della vita, maggiore è il rischio di sviluppare la Sla. Ripetuti colpi e traumi sarebbero dunque, secondo i ricercatori, non certo la causa della malattia ma sicuramente un fattore di rischio. "I risultati ottenuti – hanno spiegato i ricercatori – mostrano un andamento lineare: all'aumentare del numero di traumi aumenta anche il rischio di malattia". L'analisi dei dati per sottogruppi ha permesso di verificare che il rischio era maggiore nei pazienti maschi e in coloro in cui la malattia era esordita agli arti (esordio spinale). Gli studi proseguono tuttora con esperimenti sugli animali per tentare di trovare una cura alla malattia usando cellule staminali del cordone ombelicale.

# notizie )

# Fondo per le non autosufficiente: l'assistenza domiciliare agli ammalati di sla

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche per la famiglia hanno decretato l'ASSEGNAZIONE DI UN FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE pari ad euro 100 milioni per l'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI AMMALATI DI SLA.

A.S.L.A. onlus RINGRAZIA SENTITAMENTE Salvatore Usala e le associazioni di ogni regione e provincia che hanno lottato per ottenere questo risultato!

# sostegno



Grazie al contributo di A.S.L.A. è stato possibile dotare l'Ambulatorio delle Malattie del Motoneurone di un telefono cellulare dal num. 339.8005622, grazie al quale è più facile contattare (dal lun. al ven. dalle 12.00 alle 13.00) i medici che vi lavorano. L'associazione A.S.L.A. Onlus, inoltre, mette a disposizione dei suoi soci la possibilità di avere a domicilio la consulenza di uno specialista addetto alla comunicazione aumentativa. L'incontro è gratuito in quanto sponsorizzato dall'Associazione. La visita consente di stilare una relazione che permetterà all'assistito di richiedere in modo gratuito l'erogazione della strumentazione necessaria tramite visita specialistica di un ente preposto alla prescrizione dell'ausilio. La nostra assistenza si concretizza inoltre in tutte quelle attività che vanno a sostegno delle famiglie colpite dalla malattia, dalla semplice consulenza telefonica al seminario formativo annuale per ammalati e familiari.

# assistenza



Da oltre 10 anni A.S.L.A. onlus promuove l'assistenza agli ammalati SLA attraverso il sostegno, anche economico, all'ambulatorio specialistico SLA attivo presso l'Azienda Ospedaliera di Padova che segue all'incirca 300 pazienti provenienti prevalentemente dal Nord Est d'Italia e che ha come responsabile il Dott Gianni Sorarù. In particolare l'Associazione finanzia ogni anno borse di studio e sussidi a sostegno di alcune figure professionali (logopedista, psicologo,...) necessarie agli ammalati per una migliore assistenza. L'attività di alto livello dell'ambulatorio richiede la conversione di quest'ultimo in un Centro Regionale di Riferimento da cui coordinare l'assistenza ai malati almeno del Veneto (se non del Triveneto), risultato per cui la nostra associazione sta lavorando da molto tempo attraverso continui incontri con le autorità e le istituzioni preposte..

# ricerca



Da oltre 10 anni A.S.L.A. onlus promuove attività e raccolte fondi a sostegno della ricerca contro la sla sostenendo i progetti del Laboratorio di ricerca dell'Università di Padova che ha come responsabile la Dott.ssa Elena Pegoraro. In tutto il mondo sono in corso numerosi studi sulla sla. Gli ammalati chiedono ad alta voce che la ricerca su questa terribile malattia possa proseguire. Questa consapevolezza permette di sperare e di non cedere alla disperazione. La ricerca ha tuttavia bisogno di aiuti economici cospicui e perseveranti.

Ognuno di noi nel suo piccolo può far sì che la ricerca prosegua in un settore così delicato e importante della medicina.

# Come raggiungiamo i nostri obiettivi... ... grazie al vostro sostegno!

# formazione



Ogni anno A.S.L.A. organizza, grazie alla collaborazione dell'Università di Padova, un convegno di formazione sulla sclerosi laterale amiotrofica. Grazie all'intervento di relatori altamente specializzati, provenienti da e noti in tutto il territorio nazionale, il corso permette di approfondire alcuni aspetti che riguardano la sla, in particolare le ultime scoperte che riguardano l'insorgere della malattia, la diagnosi e la terapia, oltre che le problematiche riguardanti la gestione della vita quotidiana delle persone colpite direttamente o indirettamente dalla SLA.

Ad approfondire questi temi dal punto di vista del paziente è importantissimo e davvero molto apprezzato il seminario annuale sulla sla che A.S.L.A. realizza per ammalati e familiari per dare

# informazione



Fin dalla sua nascita, A.S.L.A. ha avuto come uno dei suoi obiettivi principalla diffusione della conoscenza della malattia. Per far ciò ha dedicato tempo ed energie anche per essere presente sulle piazze di molte città, in occasione delle feste del volontariato (principalmente quelle del CSV di Padova) o di feste paesane oppure ancora in molte manifestazioni sportive. Ma lo strumento di comunicazione più efficace è per noi senza dubbio il sito www.asla.it, che rende facilmente reperibili informazioni sulla malattia stessa, sui centri medici di riferimento, sulle possibilità offerte dalla normativa nazionale di poter essere assistiti e su ogni iniziativa benefica organizzata a sostegno di A.S.L.A. Il gruppo di Facebook "Uniti nella lotta alla sla" è infine lo strumento che ci permette di sensibilizzare un numero sempre maggiore di persone.

# sensibilizzazione



Con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà e sulle problematiche della sla, A.S.L.A. si Lo scorso novembre, grazie allo Sportello di Adria e al Comune di Rosolina, è stato possibile organizzare il convegno informativo "La S.L.A.: una battaglia da vincere!". Una serata di sensibilizzazione e informazione sociale "dove lo spettacolo è stata l'informazione condotta dal Dott. Gianni Sorarù, davanti ad un pubblico che ha gremito la sala, un pubblico con gli occhi attenti ed in essi il piacere di essere lì." (Luigi Marcello Pezzolato)

Coop Nordest e A.S.L.A. onlus Sez. di Pordenone hanno dato vita invece a Maniago (PN) alla serata d'informazione "Una corsa contro la sla", iniziativa legata all'omonima maratona podistica ideata da Michele Roveredo, che coinvolge ed entusiasma ogni anno sempre più persone.

# Vi aspettiamo ai nostri appuntamenti di solidarietà...



### ...alla Maratona di Sant'Antonio a Padova

Anche quest'anno, per la quarta volta alla famosa "Maratona del Santo", cinque ammalati di SLA in carrozzina spinti da un gruppo di atleti - lo scorso 2011 circa un centinaio – si ritroveranno a Camposanpiero per percorrere tutti i 21 chilometri della Mezza Maratona. Quest'iniziativa dall'emblematico nome "UNA SPINTA ALLA RICERCA CONTRO LA SLA" rappresenta per noi e per i nostri ammalati uno dei momenti più intensi ed entusiasmanti dell'anno. Sulle maglie di coloro che correranno per A.S.L.A si leggerà ancora una volta "IO AMO LA VITA. Lotta con me per sconfiggere la SLA!". Venite a trovarci domenica 22 aprile prossimo in Prato della Valle!

# ..alle celebri "Corse contro la SLA"

...ideate e realizzate da Michele Roveredo, ultramaratoneta e presidente della sezione A.S.L.A. di Pordenone, che ogni anno si cimenta in un'appassionante maratona podistica per richiamare l'attenzione sugli ammalati di sla. Dall'11 al 22 giugno 2011 si è svolta "I Verieroi corrono contro la sla", terza maratona di Michele, accompagnato stavolta da Filippo Poponesi e Angelo Salvetti (con il sostegno di Massimiliano Ferla) per 750 chilometri attraverso città quali Parma, Perugia, Firenze e tutte quelle tappe che hanno disegnato sulla cartina dell'Italia una grande V di vittoria. Maratona che sì è conclusa il 22 giugno in Prato della Valle a Padova assieme agli atleti del "CorriXPadova" in una grande serata organizzata con la collaborazione degli "Amici della Bicicletta" e dello sponsor tecnico "Non solo sport" e con il patrocinio dei Comuni di Padova e Monselice. A breve sapremo tutto della nuova avventura in programma per quest'anno!



# ...ai concerti dei GAMBLER – Pink Floyd Tribute



Dopo il successo dei due concerti del 2010 di Mogliano Veneto (TV) e Albignasego (PD), i Gambler sono stati invitati a ripetersi a fianco di A.S.L.A. anche nel 2011 e nel 2012 all'ormai celebre appuntamento di Mogliano e in altre due occasioni, fortemente volute da Luigi Marcello Pezzolato, in una zona dove la SLA è ancora poco conosciuta (Adria e Boccasette, nel Delta del Po). Lo straordinario evento di Adria del 19 agosto dalla galleggiante sul Canal Bianco ha contribuito fortemente ad accendere i riflettori sulla sla. "Proprio lì sull'acqua, a bordo di una nuovissima piattaforma galleggiante donata alla Città dalla Croce Verde di Adria, davanti all'enorme pubblico delle "serate d'estate" adriesi, i Gambler hanno portato la musica dei Pink Floyd con un concerto tradotto dallo storico concerto della nota Band a Venezia. Un grande GRAZIE alle tantissime persone che quella sera erano con noi ad Adria". (Luigi Marcello). Proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sla e raccogliere fondi a favore della ricerca, prima di ogni spettacolo la Presidente di A.S.L.A. Daniela Fasolo e il Dott. Gianni Sorarù, oltre allo stesso Luigi Marcello, richiamano l'attenzione del pubblico sulla realtà della malattia e sugli obiettivi dell'associazione. (Paolo Fornasier)

# ...ai tornei di sport e amicizia "Un calcio contro la sla"

E' giunto quest'anno alla sua terza edizione l'ormai famoso torneo dell'amicizia e della solidarietà "Un calcio contro la sla - Memorial Silvio Bastianello", un torneo tutto al femminile nato per volontà di Erika con l'unico obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sla, in memoria del padre Silvio, ex-giocatore che tanto ha dato nel suo piccolo al mondo del calcio.

Dopo la presentazione dell'iniziativa alla Festa dello Sport di Monterosso nel 2010 e alla partecipazione "in rosa" al Villa's Cup di Villa di Teolo nel 2011, l'evento si svolgerà quest'anno a Veggiano, paese nativo di Silvio e sede dell'Associazione A.S.L.A.

Con lo stesso entusiasmo si svolgono ogni anno a supporto di A.S.L.A molte altre manifestazioni sportive. Tra tutte ricordiamo il torneo "Un calcio alla sla" di Villadose (RO) realizzato grazie a Santina dall'Aglio, che ci ha da poco lasciati e che ricordiamo affettuosamente.

Nel 2011 abbiamo partecipato anche a "Ying e Yang", la 4° edizione di 4NCI per Davide Ancilotto svoltosi a Mestre presso Anciground.



### ...alle serate di "Pallamano sotto le stelle"

Giungerà quest'anno alla sua sesta edizione il celebre torneo di "Pallamano sotto le stelle" organizzato a Mestrino (PD) da Barbara Bano, membro del Direttivo di A.S.L.A., che ormai da qualche anno dedica l'iniziativa alla memoria del padre Damiano. Barbara e il padre sono sempre stati in prima linea per lottare contro la sla e hanno speso molte energie per far capire veramente a tutti che cosa sia questa malattia. Grazie allo sport possiamo sentirci tutti veramente più uniti di fronte ad un avversario tanto temibile soprattutto per lottare al posto di chi ormai ha perduto la forza di farlo... Nel 2011 il torneo è stato ripreso in due giornate e nottate di "Handball Madness", altra iniziativa realizzata per A.S.L.A. a Mestrino, che ha visto la partecipazione di più di un centinaio di atleti di tutte le età!

# ...al "Giro del sla...go" di Barcis e alla Corsa della Mamma



Sulla stessa "onda" di disponibilità, affetto ed entusiasmo si muovono anche moltre altre iniziative della neonata Sezione di Pordenone. Tra tutte ricordiamo la "Corsa della Mamma", una corsa non competitiva di circa 15 km da Montereale Valcellina loc.Castelu al Dandolo (PN), che si svolge ogni anno in occasione della Festa della Mamma.





# Aiuta A.S.L.A.: ogni contributo è un aiuto prezioso!

# Come fare?

- Effettuando un versamento tramite bollettino sul conto corrente postale numero 72883317
- Effettuando un bonifico sul conto Banco Posta > codice IBAN: IT46 S076 0112 1000 0007 2883 317
- Effettuando un bonifico sul conto della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana >

# IBAN: IT 25 S08429 62650 00000AC11061

- Ricordandoti, al momento della tua Dichiarazione dei redditi (tramite Modello Unico o modello 730), di riportare il Codice Fiscale 92185860282 dell'ASSOCIAZIONE ASLA Onlus all'interno del riquadro «Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 c.1 lett. a) del D. Lgs. 460/97» per **DESTINARE IL 5 PER MILLE** dell'IRPEF ad ASLA Onlus.